VV.F. - Unione Sindacale di Base settore Vigili del Fuoco

PULIZIE DI PRIMAVERA ANTICIPATE AL DISTACCAMENTO DI SESTO SAN GIOVANNI

Sesto San Giovanni, 10/03/2016

Il Giorno 8 marzo, con l'arrivo preannunciato del Capo Dipartimento VVF Francesco Antonio Musolino, a Sesto San Giovanni (distaccamento del comando di Milano), in ottemperanza al principio che in certe occasioni bisogna "presentarsi con le scarpe lucide", nella sede sono state fatte grandi pulizie.

Operazioni apprezzate dal personale, visto che era ormai da tanto tempo aspettava una pulizia così approfondita, sia generale che nei dettagli, di tutte le zone dei luoghi di lavoro .

In mattinata sono arrivati una squadra di 5 (cinque!) operai dell'impresa di pulizie, attrezzati di tutto punto, come non si è mai visto, di attrezzi e macchinari specifici, per tirare a lucido ogni angolo del distaccamento .

Tutti i presenti non credevano a quello che stava accadendo, proprio come una grazia ricevuta, soprattutto dopo le molte lamentele fatte in passato, a causa della scarsa pulizia di bagni, sala mensa, uffici, vetri, etc….

Perfino il piazzale all'interno del distaccamento è stato pulito a dovere, facendo arrivare dall'impresa addirittura una Macchina Spazzolatrice.

Anche se non è chiaro come mai il Capo Dipartimento abbia voluto visitare proprio la sede di Sesto San Giovanni, ben vengano queste visite magari anche in altre sedi, così da ristabilire gli standard minimi di pulizia ed igiene dei luoghi di lavoro…

Per quanto riguarda il discorso del prefetto, abbiamo apprezzato un punto, cioè che i sindacati dovrebbero fare il loro ruolo di rappresentanti delle istanze dei lavoratori e non, come spesso accade, sostituirsi all'amministrazione e dettarne la politica!

In ogni caso, a scanso di equivoci, il delegato USB ha consegnato la lista delle nostre doglianze, di cui il Prefetto si è preso l'impegno di leggerla appena possibile.

Ci risulta che successivamente nel proseguo della visita in sede centrale, anche il Coordinamento Discontinui di Milano, ha consegnato una propria lettera.